

ACCADEMIA D'IMPRESA
Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Trento
sede in Trento – via Asiago 2
codice fiscale e partita I.V.A. 02189250224

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti, emette la presente relazione sul bilancio chiuso al 31.12.2017 nel contesto delle attività di vigilanza e di controllo contabile ad esso demandate.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio, la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge in materia di vigilanza. Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I revisori hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e normative che ne disciplinano il funzionamento.

Si sono ottenute dagli Amministratori informazioni sul generale andamento, anche prospettico, della gestione.

La complessiva attività, unita alle verifiche svolte a livello contabile, permette di assicurare che le azioni assunte siano conformi alla legge ed allo statuto e che non siano state poste in essere operazioni imprudenti o in potenziale conflitto di interessi.

È stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile che risulta presidiato con efficienza; anche l'assetto organizzativo risulta efficiente.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Informazioni

Il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato in data 16 dicembre 2005 ed entrato in vigore in data 1° gennaio 2006 (D.P.R. 254/05), prevedeva che gli schemi di preventivo economico e di bilancio di esercizio fossero applicati a partire dall'esercizio 2007. Gli schemi in parola, previsti dagli art. 67 e 68 del predetto regolamento - allegato H e allegato I - costituiscono una riclassificazione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale del Bilancio CE, e saranno inseriti nella "Relazione sulla gestione" allo scopo di armonizzare i risultati con il complesso del sistema camerale.

In riferimento anche al D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 precisiamo che il bilancio ed i relativi allegati, sono stati predisposti dal Consiglio di Amministrazione secondo le prescritte formalità di legge.

Si annota che l'Azienda speciale camerale ha provveduto a redigere anche il rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dall'articolo 2423, comma 1 del codice civile, come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2015 n. 139.

Si segnala, infine, che, a partire dall'esercizio 2016, la sezione straordinaria del conto economico è stata eliminata, ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139. Secondo quanto suggerito dal principio contabile Oic 12, i ricavi ed i costi non di natura finanziaria sono stati riclassificati rispettivamente nelle voci del conto economico A5) "Altri ricavi" e B14) "Oneri diversi di gestione".

Attività di controllo contabile

Struttura bilancio

Così come previsto dalle norme, il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato, nel corso dell'esercizio, specifiche verifiche periodiche sulla regolarità contabile e amministrativa e riscontrato la corrispondenza delle scritture contabili coi fatti ed eventi dell'Azienda speciale, risultanti dai documenti esaminati.

Si conferma la corrispondenza del bilancio ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 (comparato all'esercizio precedente)

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	<u>31.12.2017</u>	<u>31.12.2016</u>
B IMMOBILIZZAZIONI	44.891,71	12.706,87
BI Immobilizzazioni immateriali	---	---
BII Immobilizzazioni materiali	44.891,71	12.706,87
BIII Immobilizzazioni finanziarie	---	---
C ATTIVO CIRCOLANTE	891.620,08	891.506,20
CI Rimanenze	---	---
CII Crediti	377.291,80	560.024,80
CIV Disponibilità liquide	514.328,28	331.481,40
D RATEI E RISCONTI ATT.	3.142,01	4.167,22
TOTALE ATTIVO	939.653,80	908.380,29
<u>PASSIVO</u>		
A PATRIMONIO NETTO	443.965,97	424.415,43
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	71.717,22	76.207,90
C T.F.R. LAVORO SUB.	213.802,26	188.573,18
D DEBITI	210.168,35	219.183,78
E RATEI E RISCONTI PAS.	---	---
TOTALE PASSIVO E NETTO	939.653,80	908.380,29

CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE	1.771.489,10	1.793.180,50
B COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.741.770,27	-1.755.857,43
DIFF.FRA VAL.E COSTI (A-B)	29.718,83	37.323,07
C DIFF.FRA PROV.E ONERI FIN.	6,71	2.330,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	29.725,54	39.654,05
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-10.175,00	-11.364,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.550,54	28.290,05

In ordine all'andamento e all'evoluzione della gestione si osserva che:

- il totale dei "crediti" ammonta ad euro 377.291,80 e registra una diminuzione del 32,62% rispetto all'anno precedente, da attribuire principalmente alla dimensione del saldo del

- contributo ordinario erogato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento a sostegno della sua Azienda speciale. Nessun accantonamento è stato effettuato al “fondo svalutazione crediti”, che risulta pari ad € 10.549,49;
- le “disponibilità liquide” ammontano ad euro 514.328,28. L’*“equilibrio finanziario”*, durante l’esercizio, è stato positivo, determinando *“interessi attivi”* per euro 6,71. Il tasso d’interesse medio applicato dall’Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio è stato dello 0,001%;
 - al conto *“Altri fondi per oneri”*, è stato effettuato un accantonamento di euro 30.000,00, al fine di poter garantire un’attività periodica di manutenzione della sede. Nel corso dell’anno 2017 le risorse accantonate a tale fondo sono state utilizzate per un totale di € 34.490,68. Al 31.12.2017 il fondo è pari ad euro 44.717,22. È stato anche effettuato un accantonamento di euro 27.000,00 alla voce *“Fondo per la produttività”*;
 - il *“valore della produzione”* rileva una lieve diminuzione dell’1,20% rispetto al 2016 e, parallelamente, diminuiscono anche i *“costi della produzione”* (-0,80%). Tra i *“costi della produzione”*, la posta più rilevante è rappresentata dalle *“prestazioni di terzi”* (€ 607.073,86), strettamente legate all’attività formativa di Accademia d’Impresa. La Camera di Commercio I.A.A. di Trento, ha sostenuto la sua Azienda speciale con un contributo pari ad euro 396.000,00, mentre la Provincia Autonoma di Trento ha effettuato interventi finanziari per complessivi euro 500.000,00, in base a quanto previsto, per l’anno 2017, dall’Accordo di Programma in essere tra Camera di Commercio I.A.A. di Trento e Provincia autonoma di Trento;
 - il *“costo del personale”* registra una diminuzione dello 0,40%, riconducibile a quanto segue: congedo di maternità di due dipendenti; scatto triennale di anzianità maturato da un dipendente; tranches di aumento contrattuale corrisposta con decorrenza 1° agosto 2017, prevista dal rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro delle Aziende del Terziario, distribuzione e servizi, in vigore dal 1° aprile 2015. Si annota infine che, al 31.12.2017, l’organico risulta composto da 18 dipendenti (di cui 6 a part-time). L’unità di personale in più, rispetto all’esercizio precedente, fa riferimento all’assunzione a tempo determinato, per la durata di tre anni con incarico rinnovabile, di un dirigente nell’ambito dell’area formazione di Accademia d’Impresa, a far data dal 1° dicembre 2017. Rimane pressoché stabile l’incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione, che passa dal 42,57% al 42,75%;
 - le imposte ammontano, per quanto riguarda l’IRES, calcolata all’aliquota del 24,00% prevista dalla Legge n. 208/2015, ad euro 4.647,00 e, per quanto riguarda l’IRAP, calcolata all’aliquota del 2,68% come previsto dalla Provincia Autonoma di Trento per l’anno 2017, ad euro 5.528,00.

CONCLUSIONI

Il Bilancio evidenzia un utile d’esercizio al 31.12.2017, pari a euro **19.550,54**. Ai sensi dell’art. 66, c. 2, del DPR 254/2005, il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale propone al Consiglio camerale di destinare l’utile d’esercizio a riserva.

Il Collegio dei Revisori quindi, esprime qui parere favorevole all’approvazione dello stesso e alla proposta di destinazione del relativo utile, nei termini indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 26 marzo 2018

il Collegio dei revisori

f.to dr Alan Bertolini, presidente

f.to rag. Emanuele Bonafini, membro effettivo

f.to dr.ssa Cristina Camanini, membro effettivo